



5 novembre 2021

Provincia di Biella
protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

Provincia di Vercelli
presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Provincia di Torino
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Asl Biella
ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it

Asl Vercelli
aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

Asl To4
direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it

Arpa Biella -Vercelli
dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it

Arpa Torino
dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

Comune di Cavaglia
cavaglia@ptb.provincia.biella.it

Comune di Santhià
protocollo@pec.comune.santhia.vc.it

Oggetto: OSSERVAZIONI DI LEGAMBIENTE DORA BALTEA SU PROGETTO INCENERITORE A CAVAGLIA'

I paesi di Santhià e Cavaglia sono le porte di accesso a due aree che sono interessate da progetti di riqualificazione e valorizzazione territoriale. Ci riferiamo sia alla zona dell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea nel suo complesso che quella del Biellese, in particolare della Serra e della Valle Elvo. Legambiente Dora Baltea è impegnata in questa rigenerazione sia attraverso la partecipazione a progetti, in particolare quelli con Arci Servizio Civile Piemonte, che come sostenitrice di iniziative locali che vanno nella medesima direzione, e ritiene che la costruzione di un inceneritore nella zona industriale di Cavaglia possa compromettere gravemente la realizzazione di tale riqualificazione e i risultati fin qui virtuosamente ottenuti.

Iniziativa che hanno visto l'attivazione di cittadini e delle associazioni locali e il sostegno di enti e istituzioni. Lungo è l'elenco delle attività che stanno interagendo per realizzare una fruizione lenta e consapevole del territorio sia da parte degli abitanti che dei turisti. L'elenco va dai Progetti di Pubblica Utilità per il recupero dei sentieri e la messa in sicurezza idrogeologica dell'area, al rafforzamento delle produzioni agricole locali di qualità, al turismo a piedi e in bicicletta.

Ci soffermiamo su questo ultimo asse che riteniamo strategico per la riqualificazione della zona a cavallo tra Anfiteatro Morenico d'Ivrea e Biellese.



CIRCOLO LEGAMBIENTE

Dora Baltea OdV

Santhià e Cavaglià sono attraversate da almeno due itinerari di grande interesse nazionale e internazionale: la Via Francigena e il Cammino d'Oropa.

Il percorso ufficiale della Via Francigena, fedele a quello narrato dall'Arcivescovo Sigerico nei suoi Diari, ha una lunghezza di 1.800 chilometri ed è articolato in 79 tappe, da Canterbury fino a Roma. Nel 1994 il Consiglio d'Europa ha riconosciuto l'antica direttrice storico-religiosa come Itinerario Culturale Europeo, al pari del Cammino di Santiago. E' un cammino di forte interesse internazionale che proprio quest'anno ha festeggiato il ventennale dell'associazione che se ne occupa, l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF). Vi è anche la versione da percorrere in bicicletta, si tratta della Ciclovía Francigena che, attraversando i medesimi posti di quella a piedi, percorre strade più adatte alle bici. Il territorio di cui ci stiamo occupando è attraversato da questi importanti itinerari. I camminatori che provengono dalla Svizzera, attraversano la Valle d'Aosta, scendono verso Ivrea, percorrono la Serra, passano dal Lago di Viverone, giungono a Cavaglià e Santhià e proseguono in direzione Roma.

Ci preme sottolineare che la Ciclovía Francigena, di interesse internazionale e già recepita dalla Regione, può diventare una direttrice di sviluppo del turismo lento per Piemonte e Valle d'Aosta anche attraverso il collegamento con la VenTO, ciclovía Venezia Torino. Da circa un anno si svolgono degli incontri tra i Comuni di Ivrea e Santhià con altre amministrazioni e le associazioni per realizzarne il progetto di fattibilità e introdurlo nel PNRR.

Percorrendo in senso inverso la prima tappa della Via Francigena, Santhià – Roppolo, ci troveremo sul Cammino d'Oropa, segnalato nel 2020 tra i migliori 10 cammini in Italia da The Guardian. Facendo tesoro di una tradizione vocazionale molto forte di pellegrinaggio al Santuario della Madonna nera è stato tracciato e promosso un percorso in quattro tappe che attraversa la pianura di Santhià, si sviluppa sulla Serra d'Ivrea, attraversa la Valle Elvo e termina ad Oropa. Il Cammino d'Oropa ha visto un forte aumento di afflusso da tre anni fa, momento del suo lancio. Nel solo 2021, da gennaio a ottobre, ha visto almeno 2000 camminatori percorrerlo (fonte Associazione Movimento Lento). Questo tipo di turismo lento genera un indotto economico molto importante per le microattività di ricezione, commercio e ristorazione del territorio oltre ad essere pratiche che realizzano pienamente la sostenibilità ambientale.

Legambiente Dora Baltea ritiene che siano questi i progetti e le realtà da promuovere e che, come detto più sopra, la realizzazione dell'inceneritore di A2a a Cavaglià procurerebbe un danno irreversibile a questo tipo di riqualificazione.

Al fine di seguire le tappe del progetto in oggetto, formalizziamo la richiesta di:

- partecipare all'inchiesta pubblica,
- eseguire la Valutazione di impatto sanitario,
- assistere alle conferenze dei servizi in qualità di uditori,
- rendere pubblici i verbali delle conferenze dei servizi sul sito della provincia,
- invitare tutti i comuni interessati o potenzialmente interessati dalle ricadute delle emissioni a partecipare alle Conferenze dei Servizi.

Cordialmente

Il direttivo Legambiente Dora Baltea